



**Decreto n. 08 del 17.02.2016**

**Oggetto:** ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015 e n. 303 del 03.12.2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10.12.2015. Eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania". **Approvazione direttiva per il Contributo di Autonoma Sistemazione**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTA** la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

**VISTO** il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012: Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e successivo decreto legge 13 agosto 2013 n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 464 del 19.10.2015 con la quale, in merito all'evento alluvionale del 14 e 15 ottobre 2015 nel territorio della Regione Campania - con particolare riferimento alla provincia di Benevento - è stato, tra l'altro, conferito mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. ed approvate le prime disposizioni operative;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2015, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 4 maggio 2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania;

**VISTE:**

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 303 del 03 dicembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10 dicembre 2015, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per il maltempo in Campania dal 14 al 20 ottobre 2015;

**RICHIAMATO** il decreto commissariale n. 02 del 08.02.2016 con il quale è stato, tra l'altro:

- approvato il primo stralcio del "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania";
- precisato che, con propri successivi atti, saranno avviate le procedure previste dalle disposizioni di cui all'OCDPC n. 298/2015, come già in parte disciplinate (criteri, direttive, modalità e termini sia di rendicontazione che di attuazione degli interventi urgenti) nel piano di interventi approvato, con alcune modifiche e precisazioni, rese necessarie, per armonizzare tempistica e modalità di rendicontazione, ed in particolare, quella per l'assegnazione ed erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito degli eccezionali eventi meteorologici di cui trattasi;

**RILEVATO:**

- che, allo stato, la somma approvata per il Contributo di Autonoma Sistemazione, di cui all'articolo 2 dell'O.C.D.P.C. n. 298/2015, è pari ad Euro 250.000,00;
- che per detto contributo può, pertanto, avviarsi la procedura attuativa nei limiti della somma suddetta a copertura:
  - a. dei contributi a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea;
  - b. degli oneri sostenuti dai Comuni interessati che hanno provveduto ad assicurare l'assistenza alla



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



## Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

### Decreto n. 08 del 17.02.2016

popolazione anticipando ai nuclei familiari sfollati somme a titolo di contributo per l'autonoma sistemazione o reperendo per loro conto alloggi per la sistemazione temporanea;

**PRECISATO** che per effetto della ricognizione effettuata, con la nota Commissariale prot. n. 22 del 03.12.2015, hanno dato riscontro i Comuni di Amorosi, Arienzo, Benevento, Circello, Dugenta, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Molinara, Paupisi, Ponte, Reino e Telese Terme;

**RITENUTO** opportuno, al fine di poter procedere celermente, disciplinare i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione, nonché le modalità per la rendicontazione degli stessi e degli oneri di cui sopra sostenuti dai Comuni;

**VISTO** in particolare l'articolo 2 della citata Ordinanza n. 298/2015, ai sensi del quale il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei Comuni interessati, è autorizzato ad assegnare un contributo ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eccezionali eventi meteorologici di che trattasi;

**VISTA** l'unità "Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Campania dal 14 al 20 ottobre 2015", e l'allegato Modulo di domanda di Contributo Autonoma Sistemazione, che uniti al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

**PRECISATO, ALTRESI':**

- che il Commissario Delegato, ai sensi dell'articolo 2 della citata Ordinanza n. 298/2015, si avvale dei suddetti Comuni quali soggetti abilitati a ricevere le istanze di contributo in attuazione della suddetta Ordinanza 298/2015 e secondo la richiamata direttiva;
- che la presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella sezione Albo Pretorio online del Commissario Delegato all'indirizzo: [www.commissario-delegato-ocpc2982015.it](http://www.commissario-delegato-ocpc2982015.it);

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

### DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'unità "Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Campania dal 14 al 20 ottobre 2015", disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione, nonché le modalità per la rendicontazione degli stessi e degli oneri di cui sopra sostenuti dai Comuni, nonché Modulo di domanda di Contributo Autonoma Sistemazione;
2. di precisare:
  - che il Commissario Delegato, ai sensi dell'articolo 2 della citata Ordinanza n. 298/2015, si avvale dei suddetti Comuni quali soggetti abilitati a ricevere le istanze di contributo in attuazione della suddetta Ordinanza 298/2015 e secondo la richiamata direttiva;
  - che la presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella sezione Albo Pretorio online del Commissario Delegato all'indirizzo: [www.commissario-delegato-ocpc2982015.it](http://www.commissario-delegato-ocpc2982015.it);
3. di trasmettere il presente atto alla Struttura Commissariale, Area Legale ed Amministrativo-Finanzia ed Area Tecnico-Operativa, per quanto di successiva competenza;
4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Commissario Delegato all'indirizzo [www.commissario-delegato-ocpc2982015.it](http://www.commissario-delegato-ocpc2982015.it), alle sezioni Albo Pretorio Online, per giorni quindici, e alle sezioni Amministrazione trasparente, sottosezione Atti - Decreti e, limitatamente alla sola direttiva, alla sezione Comunicazioni e circolari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli



Pagina 2 di 11

Struttura Commissariale c.f.: 9522660630

Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele  
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827

Sede tecnica: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile  
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127

[www.commissario-delegato-ocpc2982015.it](http://www.commissario-delegato-ocpc2982015.it), pec: [commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it](mailto:commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it)





**Decreto n. 08 del 17.02.2016**

**Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Campania dal 14 al 20 ottobre 2015.**

**Art. 1 Ambito di applicazione**

1. La presente direttiva si applica nei Comuni, come individuati con Ordinanza del Commissario delegato n. 01 del 01.12.2015, nel cui territorio risultino nuclei familiari sfollati in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, di seguito denominati eventi calamitosi, verificatisi nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, che per effetto della ricognizione effettuata, con la nota Commissariale prot. n. 22 del 03.12.2015, hanno dato effettivo riscontro.
2. La presente direttiva, in applicazione dell'articolo 2 OCDPC n. 298/2015 detta disposizioni di dettaglio in ordine alla concessione del contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa in conseguenza degli eventi calamitosi sia stata dichiarata inagibile con provvedimento della competente autorità.

**Art. 2 Data e luogo di presentazione della domanda di contributo**

1. Per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, gli interessati che, alla data degli eventi calamitosi, risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nell'abitazione sgomberata con ordinanza sindacale devono presentare entro il termine perentorio del **15.03.2016** apposita domanda utilizzando il **modulo allegato alla presente direttiva**, scaricabile - in formato editabile - dal sito istituzionale del Commissario delegato.
2. La domanda deve essere presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione sgomberata. La domanda va presentata anche nei casi di cui al successivo articolo 8.
3. La domanda di contributo può essere consegnata a mano o spedita a mezzo posta con raccomandata a.r.. In quest'ultimo caso fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga presentata da terzi o spedita a mezzo posta, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.
4. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile, e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo termine non superiore comunque a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile. Di tale esito viene data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.
5. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione della presente direttiva presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la vigenza della stessa decorre dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella sezione **Albo Pretorio online** del Commissario Delegato all'indirizzo: [www.commissario-delegato-ocpc2982015.it](http://www.commissario-delegato-ocpc2982015.it).

**Art. 3 Definizione di nucleo familiare e di abitazione principale abituale e continuativa**

1. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare.
2. Nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione dichiarata inagibile in cui risulta stabilita alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica, il Comune richiede la documentazione comprovante la effettiva dimora (es.: contratti di locazione, comodato o usufrutto, utenze e relativi consumi) con raccomandata a.r, fissando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a



## Decreto n. 08 del 17.02.2016

20 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

3. Per nucleo familiare si intende quello con residenza anagrafica e dimora abituale alla data degli eventi calamitosi nell'abitazione sgomberata come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia, ovvero quello composto da un numero inferiore sulla base di quanto dichiarato dal richiedente il contributo o comunque accertato dal Comune.

### Art. 4 Presupposti per la concessione del contributo e relativa durata

1. Il contributo spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa.
2. Il contributo è concesso a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione, e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza.
3. Ai sensi e per gli effetti della presente direttiva, dalla data di fine dei lavori di ripristino dell'agibilità si intende automaticamente revocata l'ordinanza di sgombero.

### Art. 5 Istruttoria delle domande di contributo e attività di controllo da parte dei Comuni

1. Entro il **30.03.2016**, i Comuni, previa verifica del rispetto del termine perentorio del **15.03.2016** per la presentazione delle domande di contributo, procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande.
2. Il controllo è eseguito nella misura stabilita da ciascun Comune in relazione al numero delle domande di contributo presentate entro il termine prescritto e, comunque, nella misura non inferiore al 50% delle stesse.
3. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, i Comuni procedono tramite i propri uffici o quelli di altra amministrazione - se l'amministrazione comunale precedente non coincide con quella certificante - ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, i Comuni provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo ivi indicato.

### Art. 6 Importo mensile del contributo

1. Il contributo è concesso nella misura di € 200,00 mensili per ogni componente il nucleo familiare ed entro il massimale mensile di € 600,00.
2. Ove si tratti di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo è concesso nella misura di € 300,00 mensili.
3. Il contributo è aumentato € 200,00 per ogni componente il nucleo familiare che risulti alla data degli eventi calamitosi: a. portatore di handicap; b. disabile con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.
4. La quota aggiuntiva di cui al precedente comma 3 rimane di importo pari ad € 200,00 mensili ancorché un componente il nucleo familiare presenti più di uno degli stati ivi previsti ed è riconosciuta anche oltre il limite massimo di € 600,00 mensili previsti per il nucleo.
5. Per il periodo inferiore al mese, il contributo è determinato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata fruibilità dall'abitazione.

### Art. 7 Casi di riduzione e aumento del contributo

1. Il contributo mensile, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, è aumentato:
  - a. dalla data di nascita di un nuovo componente;





## Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

### Decreto n. 08 del 17.02.2016

- b. dalla data in cui un componente del nucleo trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione si ricongiunga prima del ripristino dell'agibilità dell'abitazione con il nucleo familiare in autonoma sistemazione.
2. Il contributo è ridotto:
  - a. dal giorno successivo al decesso di un componente; il contributo non ancora percepito e maturato sino a tale giorno è erogato agli eredi; qualora il nucleo sia costituito da due componenti, dal giorno successivo al decesso di uno di essi il contributo è riconosciuto all'altro componente nella misura di € 300,00;
  - b. dalla data in cui uno o più componenti siano sistemati in strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione;
  - c. dalla data di costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente che non farà rientro nell'abitazione, salvo il ricongiungimento di quest'ultimo al nucleo familiare originario prima del ripristino dell'agibilità dell'abitazione; qualora il nucleo sia costituito da due componenti, dal giorno successivo alla fuoriuscita di uno di essi il contributo è riconosciuto all'altro componente nella misura di € 300,00;
3. Le variazioni comportanti l'aumento o la riduzione del contributo devono essere comunicate al Comune entro 5 giorni dalla data in cui si verificano.

### Art. 8 Sistemazione dei nuclei familiari in alloggi con oneri a carico della pubblica amministrazione

1. In caso di sistemazione dei nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni che si accollano i relativi oneri, alla copertura finanziaria di questi si provvede nella misura dell'importo del contributo mensile per l'autonoma sistemazione che sarebbe spettato al nucleo familiare ai sensi del precedente articolo 6 o, se di importo inferiore, nella misura corrispondente agli oneri mensili effettivamente sostenuti per ciascun nucleo familiare.
2. La disposizione di cui al comma 1 si applica, altresì, nel caso di oneri sostenuti dai Comuni per contributi da essi anticipati a favore di nuclei familiari che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione.
3. Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri di cui ai commi 1 e 2, i Comuni trasmettono al Commissario delegato presso la sede amministrativa della Struttura Commissariale la relativa rendicontazione con le modalità previste dal successivo articolo 12, commi 3 e 4.

### Art. 9 Soluzione alloggiativa mista

1. Nel caso di soluzione alloggiativa mista, ovvero di sistemazione abitativa autonoma e sistemazione in alloggi o strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione, il contributo, sussistendo i presupposti e le condizioni di cui alla presente direttiva, spetta solo per il periodo di autonoma sistemazione.

### Art. 10 Casi di esclusione e sospensione del contributo

1. Il contributo non spetta:
  - a. al nucleo familiare che non presenti domanda di contributo per l'autonoma sistemazione entro il termine perentorio del **15.03.2016**;
  - b. al nucleo familiare che rientri nell'abitazione sgomberata senza aver effettuato i lavori necessari al ripristino dell'agibilità;
  - c. al nucleo familiare assegnatario di un alloggio o sistemato in una struttura ricettiva con oneri a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 9;
  - d. alla persona trasferita da una struttura di riposo inagibile o da una struttura socio-sanitaria inagibile ad un'altra struttura di riposo o socio-sanitaria;
  - e. al componente del nucleo familiare trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 7, comma 1, lettera b);
  - f. al lavoratore – compreso eventualmente il suo nucleo familiare - che alla data degli eventi calamitosi abitava nella stessa abitazione sgomberata del suo datore di lavoro, prestando la sua opera, in modo continuativo, esclusivamente per le necessità ed il funzionamento della vita familiare di quest'ultimo con contratto di lavoro a servizio intero (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale,



**Decreto n. 08 del 17.02.2016**

giardiniere, custode, colf, badante, domestico, etc.) comprendente, oltre alla retribuzione, la fruibilità di vitto e alloggio, e che continui sulla base del medesimo contratto a prestare la propria opera presso lo stesso datore di lavoro ovvero che presti in base a tale tipologia di contratto la propria opera presso un diverso datore di lavoro;

- g. al componente del nucleo familiare che abbia costituito un proprio nucleo familiare, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 7, comma 2, lettera c);
- h. al nucleo familiare che abbia o che acquisisse anche successivamente alla presentazione della domanda di contributo la disponibilità di altra abitazione libera ed agibile nel territorio del comune di residenza o in un comune confinante, a titolo - anche pro quota - di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto, uso); per abitazione agibile si intende quella con impianti a norma, allacciamenti ed arredi e per abitazione libera si intende quella materialmente disponibile ovvero libera da persone o comunque non gravata da oneri; negli oneri sono ricompresi gli obblighi derivanti da un preliminare di vendita o da un mandato per la vendita o la locazione solo se questi siano in essere alla data di entrata in vigore della presente direttiva. Se l'abitazione non è agibile, il contributo cessa comunque dopo 60 giorni dalla relativa disponibilità materiale. In presenza di diritto reale pro quota, l'eventuale dissenso all'utilizzo dell'abitazione, materialmente disponibile ed agibile, espresso da un contitolare del diritto reale di godimento non facente parte dello stesso nucleo familiare sgomberato, deve essere attestato per iscritto; l'attestazione di dissenso deve essere allegata alla domanda di contributo ovvero, se l'acquisizione del diritto reale pro quota si ha successivamente alla presentazione della domanda di contributo, deve essere presentata al Comune entro 30 giorni dalla disponibilità materiale dell'abitazione agibile, decorsi inutilmente i quali il contributo cessa.
- i. al nucleo familiare che venda l'abitazione sgomberata in data antecedente al ripristino dell'agibilità.

**Art. 11 Comunicazione variazioni**

1. Il richiedente il contributo è tenuto a comunicare al Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata, entro 5 giorni dal suo verificarsi, ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di contributo.

**Art. 12 Modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi autonoma sistemazione e di rimborso degli oneri sostenuti direttamente dai Comuni**

1. Entro il **15.04.2016**, previo il controllo disciplinato al precedente articolo 5, i Comuni trasmettono al Commissario delegato, all'indirizzo pec: [commissariodelegato@pec.commissario-delegato-ocpc2982015.it](mailto:commissariodelegato@pec.commissario-delegato-ocpc2982015.it), un elenco riepilogativo delle domande accolte unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla scadenza dello stato di emergenza fissata al **4 maggio 2016** o, se antecedente, sino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione sgomberata.
2. I Comuni, ad avvenuto trasferimento delle risorse finanziarie, provvedono con la massima tempestività alla liquidazione dei contributi agli interessati.
3. Ai fini della copertura finanziaria degli oneri sostenuti dai Comuni ai sensi del precedente articolo 8, comma 2, per i contributi da essi erogati a titolo di anticipazione ai nuclei familiari che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione, i relativi dati sono riportati negli elenchi riepilogativi di cui al comma 1 del presente articolo.
4. Nel caso di sistemazione, ai sensi del precedente articolo 8, comma 1, di nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni con oneri a proprio carico, ai fini della rendicontazione e della liquidazione della relativa spesa i Comuni interessati provvedono a quantificarne l'ammontare - tenuto conto dei limiti di importo previsti nel predetto articolo 8, comma 1 - in apposito atto amministrativo in cui devono essere specificati: l'importo dei canoni di locazione ed eventuali oneri accessori; gli estremi degli atti amministrativi di liquidazione e dei mandati di pagamento delle somme corrisposte ai proprietari degli immobili locati; il numero dei nuclei familiari, il numero, le generalità e la data di nascita dei relativi componenti e se tra questi siano presenti soggetti che alla data degli eventi calamitosi erano portatori di handicap o disabili con una percentuale di





PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



## Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

### Decreto n. 08 del 17.02.2016

invalidità non inferiore al 67%. Alla erogazione delle risorse finanziarie a copertura di tali oneri si provvede dietro presentazione da parte dei Comuni interessati di apposita richiesta, corredata di copia conforme all'originale del predetto atto amministrativo, da trasmettersi al Commissario delegato, all'indirizzo pec: [commissariodelegato@pec.commissario-delegato-ocpc2982015.it](mailto:commissariodelegato@pec.commissario-delegato-ocpc2982015.it), entro il **15.04.2016** per gli oneri sostenuti sino alla scadenza dello stato di emergenza fissata al **4 maggio 2016** o, se antecedente, sino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione sgomberata.

#### Art. 13 Entrata in vigore della direttiva

1. La presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella sezione **Albo Pretorio online** sul sito istituzionale del Commissario Delegato all'indirizzo: [www.commissario-delegato-ocpc2982015.it](http://www.commissario-delegato-ocpc2982015.it).
2. La presente direttiva è, altresì, pubblicata all'indirizzo: [www.commissario-delegato-ocpc2982015.it](http://www.commissario-delegato-ocpc2982015.it), sezione Comunicazione e Circolari e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**Il Commissario Delegato**  
arch. Giuseppe Grimaldi



**PROTEZIONE CIVILE**  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Protezione Civile



# Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

## Decreto n. 08 del 17.02.2016

### Modulo di domanda di Contributo Autonoma Sistemazione

Spazio per  
l'apposizione  
della marca da  
bollo

AL SINDACO DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_ (COGNOME E NOME)

#### C H I E D E

#### IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche (evento calamitoso) che hanno colpito il territorio il territorio della Regione Campania dal 14 al 20 ottobre 2015

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, il sottoscritto consapevole delle conseguenze penali previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA QUANTO SEGUE

#### DATI PERSONALI DEL DICHIARANTE

COMUNE DI NASCITA:

DATA DI NASCITA \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_

NAZIONALITÀ:

COMUNE DI RESIDENZA:

PROVINCIA:

VIA/PIAZZA N.

CODICE FISCALE:

TELEFONO:

**(N.B.: barrare le caselle che ricorrono)**

**INDIRIZZO E DATI CATASTALI** (Foglio, mappale e subalterno) **DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

**DATA PROVVEDIMENTO DI SGOMBERO** \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

**DATA DI EVACUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE** \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

#### TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:

- 1) proprietà
- 2) locazione
- 3) altro  \_\_\_\_\_ specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito

#### COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO, RISULTANTE DAL CERTIFICATO

**Struttura Commissariale c.f.: 95223600636**

Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele  
 Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827  
 Sede tecnica: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile  
 Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127  
 www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it





**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



# Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

## Decreto n. 08 del 17.02.2016

### STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA (Tabella 1)

N. Prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Codice fiscale	Portatore di handicap o disabile con invalidità non inferiore al 67% SI/NO
1					
2					
3					
4					
5					

### ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA IN CUI ERA STABILITA LA RESIDENZA ANAGRAFICA, DIMORAVA ABITUALMENTE

tutto il nucleo

parte del nucleo  \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)

### SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ATTUALE DEL NUCLEO FAMILIARE:

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco della casella di riferimento da barrare il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella 1)

1. nell'abitazione sgomberata  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
2. altra abitazione in locazione  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
3. altra abitazione in comodato d'uso  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
4. presso amici e parenti  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
5. roulotte, camper e soluzioni similari  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
6. strutture ricettive con oneri a carico della P.A.  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
7. alloggio in affitto con oneri a carico della P.A.  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
8. presso il datore di lavoro  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
9. struttura socio-sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della P.A.  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
10. altra abitazione, in proprietà, usufrutto, uso, anche pro quota, nello stesso comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
11. altra abitazione, in proprietà, usufrutto, uso, anche pro quota, in un comune confinante con quello in cui è ubicata l'abitazione sgomberata  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)
12. abitazione reperita e con oneri a carico del Comune  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)  
*(N.B. In tal caso la domanda non comporta il diritto al contributo ma va comunque presentata al fine di potervi eventualmente accedere successivamente alla scadenza del contratto)*
13. altro (specificare \_\_\_\_\_)  (Nr.Progr. \_\_\_\_\_)

### INDIRIZZO DELLA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ATTUALE:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_



**Decreto n. 08 del 17.02.2016**

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ *(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco di ciascun indirizzo il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella1)*

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Il nucleo familiare ha la disponibilità, a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto, uso) anche pro quota, di altra abitazione libera e agibile nello stesso comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata o in un comune confinante:**

SI  dalla data del \_\_\_\_\_ NO

**Il contitolare del diritto reale di godimento dell'abitazione ha espresso il dissenso al relativo utilizzo da parte del sottoscritto e del proprio nucleo familiare**

SI  NO   
*(N.B. In caso di dissenso per l'abitazione libera ed agibile già esistente alla data della presente domanda, allegare l'attestazione di dissenso)*

**I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:**

sono stati avviati SI  in data \_\_\_\_\_ NO

saranno avviati SI  entro la data del \_\_\_\_\_ NO

sono ultimati SI  data fine lavori \_\_\_\_\_ NO

Il rientro nell'abitazione è già avvenuto: SI  in data \_\_\_\_\_ NO

Il rientro nell'abitazione è previsto per la data del \_\_\_\_\_

Il rientro nell'abitazione è previsto per:

tutto il nucleo

parte del nucleo  \_\_\_\_\_  
*(indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)*

**Nome e cognome del Direttore dei lavori (se già nominato):**

\_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO DEL DICHIARANTE A CUI INVIARE COMUNICAZIONI**

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_



